



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 38  
in data 12/09/2011**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 ED ALL'ELENCO ANNUALE 2011

L'anno DUEMILAUNDICI, questo giorno di DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) PAZI LUCA 2) LODI LUIGI 3) ANSALONI MAURO.

Il Sindaco propone di trattare insieme i punti 4 e 5 poi passa la parola all'assessore al bilancio.

DIEGOLI ANTONIO – Questa sera dobbiamo approvare la salvaguardia delle variazioni di bilancio per quanto riguarda questa scadenza che è entro il mese di settembre. La salvaguardia degli equilibri di bilancio ci porta quest'anno ad anticipare un attimino rispetto agli anni passati di qualche tempo, anche se non tanto, però questo ci consente di poter procedere poi in tempo utile ai lavori che verranno elencati dall'assessore Marvelli. Per quanto riguarda la variazione di questo equilibrio di bilancio, il totale delle variazioni ammonta a 142.912 euro. Praticamente noi con questo atto andiamo a concludere il percorso iniziato con il bilancio di previsione e con i dati in nostro possesso che in commissione bilancio sono stati presentati, con questi dati noi confermiamo praticamente che gli obiettivi posti nel bilancio di previsione praticamente sono stati tutti conseguiti e se vi ricordate anche questo bilancio di previsione era stato improntato anche tenuto conto della situazione generale in cui ci troviamo in questi anni ormai e dettato soprattutto da un discorso di prudenza che questa sera possiamo verificare che questa prudenza è stata ben riposta.

Queste variazioni di bilancio per sommi capi riguardano le entrate per concessioni edilizie, superiori addirittura a quanto previsto, l'imposta comunale sugli immobili, le sanzioni del codice della strada sono stati quasi raggiunti anche se leggermente inferiori; c'è una variazione che riguarda un conteggio che riguarda le concessioni del canone del gas. Per quanto riguarda altra voce che è leggermente inferiore al previsto ed è l'impianto fotovoltaico, ma questo è dovuto al fatto che i tempi si sono leggermente allungati e l'allacciamento è leggermente slittato rispetto alle previsioni iniziali. Per quanto riguarda il discorso delle spese, queste sono state praticamente legate soprattutto ai contributi alle associazioni, legate ai contributi alla GAFSA perché siamo legati con il Comune di Cento, quindi nel sociale abbiamo mantenuto quelle che erano le indicazioni generali indicate all'inizio, quindi rispettato questo e nel discorso delle spese correnti abbiamo utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione 2010 praticamente un 70%, nelle spese correnti sono stati utilizzati 57.426 euro. Per quanto riguarda invece il discorso degli investimenti, le manovre quindi le variazioni comportano una differenza di 82.656 euro, le voci principali sono state un impiego come entrata dell'altra parte dell'avanzo di amministrazione e destinati come spesa in larga parte al discorso delle opere pubbliche per 123.500 euro che sommate a un contributo provinciale assomma a 135.000. Per quanto riguarda il patto di stabilità è stato rispettato, così pure è stata rispettata la percentuale di spesa del personale rispetto alla spesa totale corrente. Al momento mi fermo e rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

MARVELLI FILIPPO – La modifica al piano triennale delle opere pubbliche riguarda la voce manutenzione strade comunali. Passiamo da 45.900 euro a 135.000 euro così finanziati: 123.500 euro dall'avanzo di amministrazione 2010 che quindi quest'anno riusciamo a destinare sugli investimenti e 11.500 euro un contributo della Provincia di Ferrara che avevamo già acquisito in precedenza. Quindi da un punto di vista tecnico si passa da 45.900 euro a 135.000 per quel che riguarda la voce manutenzione strade comunali. Andando nel dettaglio, quindi chiaramente siamo già in grado di illustrare le strade che verranno toccate dal nostro intervento, anzitutto vi dico che l'affidamento è avvenuto alla ditta Zaniboni di Finale Emilia e i lavori inizieranno a fine settembre indicativamente. Abbiamo cercato di dividere gli interventi sulle tre frazioni, abbiamo intenzione in questi anni di procedere in questo modo, insomma anno per anno interveniamo un pochino su ogni frazione in modo tale da seguire tutte le situazioni critiche dei vari paesi. Su Dosso interveniamo su via Verdi, l'asfalto interesserà dal punto dove siamo arrivati nel novembre 2010 e si arriverà alla piazza. Poi via Montegrappa da piazza Garibaldi fino all'incrocio con via Carducci. Ancora su Dosso facciamo un intervento su via Croce, sul ponte, perché nei mesi scorsi il CER ha fatto un intervento di manutenzione degli strati sottostanti della struttura del ponte, mentre invece la parte sopra è di nostra competenza come manutenzione, quindi approfittiamo per asfaltare ed inserire il guard-rail tipo quello che abbiamo installato sul ponte di via Ciarle. Per quello che riguarda

S.Agostino verrà asfaltata via Bianchetti dalla salita che porta alla SP 66 fino all'incrocio con via Matteotti quindi per intenderci il primo tratto adiacente all'entrata con la biblioteca, e poi via Ciarle che verrà asfaltata dal ponte del CER fino all'incrocio con la SP 66. Su via Ciarle si farà un intervento anche sulle caditoie in quanto si è manifestato spesso qualche allagamento quindi approfittiamo per intervenire anche in questo ambito. Su S.Carlo verrà asfaltata via Rossini nel tratto adiacente alle scuole elementari; anche qui verrà prima fatto un intervento sulle caditoie. Si erano presentati negli ultimi anni alcuni allagamenti quindi interveniamo e poi verrà fatto l'asfalto.

Vi voglio dire anche che abbiamo intenzione in questi 135.000 euro di riuscire a realizzare alcuni attraversamenti rialzati pedonali. Proprio stamattina abbiamo fatto il sopralluogo coi tecnici e dovremmo riuscire a farne 6 o 7 sparsi anche qui sul territorio comunale parimenti sulle 3 frazioni, indicativamente al centro dei paesi laddove si trovano già gli attraversamenti pedonali segnati chiaramente perché diventa un intervento più facile. Per concludere, in questa prima fase direi che siamo riusciti quest'anno a fare questo importante intervento sugli asfalti, siamo molto contenti di questo. Abbiamo l'intenzione negli anni prossimi di replicare e questo tipo di intervento si aggiunge a quello che avete probabilmente potuto verificare nelle scorse settimane di segnaletica orizzontale che abbiamo realizzato, anche qui si deve ancora peraltro ultimare, abbiamo realizzato a S.Carlo, S.Agostino e Dosso, soprattutto con preferenza sugli incroci sul dare la precedenza, perché chiaramente avevamo diverse situazioni di scarsa sicurezza quindi siamo intervenuti direi veramente a tappeto. Per adesso mi fermo qui e rimango a disposizione.

ANSALONI MAURO – Io aspetto sempre per vedere se qualcuno della maggioranza abbia qualcosa da dire. Allora, premetto che vorrei una risposta precisa per ogni domanda che intendo rivolgere e per tale ragione cercherò di esplicitare al meglio tutte le domande, specificando qual è la domanda. Parto con un argomento già toccato dall'assessore, l'autovelox e gli introiti da contravvenzioni, dove diceva l'assessore che abbiamo inserito cifre prudenziali un po' in tutto il bilancio per vedere di non sballarle più di tanto. Mi risulta che gli autovelox sono spenti dall'inizio dell'anno e ricordiamoci che il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio lo scorso 8 giugno, io peraltro ero assente, quindi 3 mesi fa. Su questa delibera di salvaguardia motivate un minore incasso delle sanzioni in 11.856 euro. E' vero, la cifra non è esagerata, è modesta. Però individuate la causa nello spegnimento dei velox e nonostante mi risulti siano state incassate tante sanzioni relative al 2010, vi è comunque questa differenza di meno 11.956 euro. Quindi le domande erano due, in questo caso. A giugno non lo sapevate che con i velox spenti avreste incassato di meno? E quindi, la seconda domanda, qual è la vera ragione di questo calo delle sanzioni?

Asilo nido - Abbiamo visto un calo nelle rette dell'asilo. Qui la domanda è secca e senza particolari commenti: ci potreste dare una spiegazione? Sono 5.000 euro in meno, vediamo se ci sono delle motivazioni.

Servizio trasporto scolastico - Abbiamo notato un minore incasso di 1.000 euro e una maggiore spesa di 1.000 euro, piccolezze. Ora sappiamo che la maggiore spesa è dovuta a un orario in più da servire mentre non sappiamo il motivo del minor incasso di 1.000 euro. Anche qui le domande sono due: ad oggi ci potete dire quanti utenti sono iscritti al servizio? E quale spiegazione date al calo di 1.000 euro?

Rete Gas - Quest'anno paghiamo 100.000 euro ovvero la terza rata di riscatto della rete distribuzione gas metano; altri 120.000 euro ci aspettano per l'anno prossimo. A fronte di questa uscita certa si contrappone invece un incasso del canone sempre più incerto. E mi spiego: sul canone di concessione rete gas, se non sbaglio, negli atti di gara era previsto un incasso di 152.000 euro; a bilancio vediamo invece un calo di questo canone, tanto da incassarne in meno circa 25.000. Due domande: sapete darci una spiegazione convincente e basata su fatti reali per tale calo? L'altra domanda: siete ancora convinti di aver fatto un buon interesse per i nostri concittadini?

Contributi scuole materne private - Sappiamo bene che per i contributi alle scuole materne private esiste una convenzione scritta e controfirmata dalle parti circa l'entità del contributo da erogare. Tra le tante cifre del previsionale, per la verità, non avevo fatto caso al fatto che l'importo indicato non

fosse di 75.000 euro bensì di 65.000. Oggi però tale discrepanza, chiamiamola così, viene alla luce ed enfatizzata dal fatto che su quel capitolo ci andate a mettere i 10.000 euro mancanti. Due domande in proposito: perché a fronte di un'uscita certa, tra l'altro oggetto di convenzione e quindi di un contratto siglato tra le parti, è stata indicata in bilancio di previsione una cifra inferiore di ben 10.000 euro? Avete concordato e quindi convocato un tavolo alle parti e sottoscritto un'intesa o in modo arbitrario avete pensato di ridurre sul previsionale il contributo, forzando così le cifre di bilancio a vostro favore, giusto per far quadrare i conti?

Ripianamento perdite del Consorzio Ferrara Formazione - In questa salvaguardia è previsto un esborso di ben 15.000 euro per ripianare le perdite del consorzio. Ora sappiamo che tale ripianamento è stato inserito anche a seguito di richiesta alla Corte dei Conti. E' stato fatto un quesito e la Corte dei Conti ha detto che sono da pagare. Meno male che sono 15.000 e non 150.000. Mi pare però che l'amministrazione abbia ancora un rappresentante all'interno del consorzio, o sbaglio? Domanda rivolta al nostro rappresentante: può raccontarci cosa sta succedendo nel consorzio? Le altre due domande invece sono le seguenti: esistono prospettive di trasformazione e razionalizzazione per il Consorzio Ferrara Formazione? E se sì, quali? Inoltre quali intenzioni politiche programmatiche avete nei confronti della nostra partecipazione al Consorzio Ferrara Formazione attuale e o futuro?

Fotovoltaico - Mi piace perché l'assessore ha usato un termine prima, a parte il prudenziale, "abbiamo raggiunto un obiettivo leggermente inferiore". Da questa verifica di salvaguardia invece salta fuori che "leggermente inferiore" corrisponde a un mancato incasso derivato dall'impianto di 73.000 euro. E' vero, nel complesso del dare ed avere, la cifra si riduce a 15.000 euro ma, ripeto, le entrate che erano state previste sono in calo di 73.000 euro. Con quei 73.000 euro si sarebbe dovuto fare delle cose. Leggo anche nella relazione presentata dall'ing Gessi, dove è testualmente scritto che la previsione di fine lavori è entro il mese di settembre e l'allacciamento dell'impianto entro il mese di ottobre, nel rispetto quindi del piano economico-finanziario approvato in consiglio comunale. Ora se con il rispetto del piano economico-finanziario abbiamo un disavanzo di 73.000 euro, non oso pensare che cosa accadrebbe se non si fosse rispettato quel piano. Anche qui delle due l'una: o avete messo cifre abbondanti in bilancio per riuscire ad approvarlo, oppure l'ing. Gessi ha scritto cose sbagliate. Siccome stimo molto l'ing. Gessi propendo per la prima ipotesi. La domanda quindi è: come mai abbiamo un mancato introito di 73.000 euro sul fotovoltaico?

Contributi ad associazioni sportive, fiere e sagre paesane - Abbiamo visto che avete trovato il modo di erogare in più, rispetto alle previsioni, 44.000 euro. Essendo tali contributi rivolti a "nostre" associazioni e non avendo modo di entrare specificatamente nel merito, non faccio rilievi sulle cifre se non dicendo che alle attività culturali avete invece tolto, in quanto non pervenuto dalla CARICE, un contributo di 2.000 euro, che invece sono convinto che potevate mantenere facendo divisioni più eque con le altre associazioni che nel complesso, lo ricordiamo, hanno avuto la cifra di 80.500 euro. Già era poco il contributo destinato alle manifestazioni culturali, e secondo me andava salvaguardato. Ad ogni modo e ciò premesso, mi soffermo sull'aumento del contributo per attività del tempo libero. Tale contributo, in previsionale fissato a 11.800 euro, è stato portato a 25.000 euro, con un aumento quindi di 14.000 euro, e mi risulta venga dato a chi organizza campi solari. Se da un lato trovo giustificazione nell'erogazione di un contributo perché i campi solari dovremmo organizzarli anche noi come Comune, dall'altro mi pare non molto chiara la misura e il modo in cui vengono elargiti tali contributi. E nello specifico vorrei risposta alle seguenti 5 domande. A chi sono stati dati i contributi? In che modo, su quali basi è stata determinata la cifra complessiva da erogare come contributo? In quale misura sono stati suddivisi e dati a ciascuno dei soggetti interessati? Se i contributi sono stati erogati tenendo conto di progetti o programmi presentati, delle rette applicate, e di eventuali agevolazioni, del numero degli iscritti etc.? Se esiste poi un controllo del Comune a posteriori sul buon utilizzo del contributo che, ricordo, è denaro pubblico, da parte dei beneficiari.

Ricovero e cura animali randagi - Anche in questo caso mi pare che un amministratore che presenta un bilancio di previsione l'8 giugno 2011 faccia fatica a non sapere per quanti cani o gatti randagi

deve provvedere il Comune. Dopo soli 3 mesi l'aumento di spesa pari a 9.800 euro non può essere un fatto improvvisato e improvviso. Delle due l'una: o sapevate benissimo che l'importo imputato in bilancio di previsione era notevolmente sottostimato e quindi falso, o in questi 3 mesi c'è stata una invasione di randagi che ha inondato il Comune di S.Agostino tanto da incidere per 9.800 euro di spesa in più sulle casse del Comune. La domanda è: perché a fronte di un'uscita contabile direi matematica, quindi ben quantificabile già a inizio anno e a maggior ragione nota sia ad aprile che a giugno, si è scritta a bilancio la cifra di 10.200 euro assolutamente lontana e quindi non vera rispetto alle reali necessità di 20.000 euro?

Illuminazione pubblica - Posso indubbiamente essere io a ricordare male ma mi pare che a questa voce dovessimo avere un risparmio, invece troviamo una maggiore spesa per 16.200 euro, ovvero il costo del servizio passa da 171.000 a 187.200 euro. La domanda è: cosa è successo e come mai?

Villa Rabboni-Cassini - Mi risulta che la sede AVIS sia in questo contenitore e mi risulta che non ci siano particolari problemi. Però mi risulta anche che i normali prelievi di sangue vengono effettuati ancora in via Facchini, dove è noto a tutti, mancano spazi e privacy. Non sarebbe il caso di dare corso alle promesse e comunque alle dichiarazioni fatte anche in sede di inaugurazione della sede, e portare lì i prelievi normalmente fatti alla cittadinanza dall'USL, in modo da dare più agio e più rispetto anche alle persone? Oltre a ciò mi piacerebbe sapere perché c'è bisogno, a pochi anni dalla realizzazione, di ripristinare l'impianto antincendio. Quando fu realizzato mi pare vi fosse già l'intenzione di portare l'archivio del comune nella villa e inoltre, dopo la sua realizzazione, qualcuno lo avrà collaudato quell'impianto! Quindi faccio due domande. La prima: perché, dopo i roboanti annunci di utilizzo dei locali di villa Cassini, i prelievi ordinari di sangue continuano ad essere effettuati in via Facchini? La seconda: perché nel previsionale a giugno non è stata imputata alcuna cifra per il ripristino dell'impianto antincendio e solo dopo 3 mesi occorrono 6.000 euro per la sua "sistemazione"?

Interventi sulla viabilità - Ne ha parlato prima l'assessore, ma io con questo termine intendevo la realizzazione di un intervento strutturale e strutturato sulla viabilità, ma evidentemente sbagliavo.

Scopro infatti che nel gergo utilizzato in bilancio, dire *interventi su strade* quindi gli asfalti, per intenderci, è la stessa cosa. Leggo l'asino e vengo al punto: nonostante si sia portato l'intervento su strada a 135.000 euro, l'ormai famoso incrocio via Mazzini-via Cavo-via Provinciale, già più volte indicato tra i lavori pubblici da realizzare, non si fa. Si fanno degli asfalti e dei rifacimenti di caditoie senza dubbio utili e necessari. Ricordo però che i marciapiedi di corso Roma sono sempre là, che la strada sottocavo da S.Agostino a Bondeno è sempre più in pessime condizioni, che la sicurezza dei bimbi pendolari dalla scuola elementare alla mensa parrocchiale dipende sempre dalla realizzazione delle transenne tra vecchia scuola elementare e chiesa, che la segnaletica verticale civica e non civica è in condizioni pessime e che a questo elenco potrei aggiungere altre voci.

La domanda è una: possibile che avendo trovato i fondi si lasci dormire nel cassetto un progetto di miglioramento della viabilità già approvato, mi ricordo anche esecutivo, che a vostro dire in un primo tempo aveva anche il finanziamento e poi non realizzato per cause meteoriche? Maledetta pioggia. Alla domanda mi permetto di aggiungere una raccomandazione per l'assessore Marvelli: stavolta facciamo gli asfalti prima che si rompa il tempo o venga freddo, altrimenti sappiamo che poi cambiate idea e non se ne parla più.

Via del Cavo - Due domande secche, non ho commenti: l'asfaltatura promessa dalla Provincia, che secondo quanto letto nella seduta consiliare dell'8 giugno, doveva essere fatta durante l'estate, quando sarà realizzata? Seconda domanda: con o senza guard-rail?

Casa di riposo - Anche qui una domanda secca: con la questione Marinelli come siamo messi? Ci fate il punto della situazione?

Nuova caserma dei Carabinieri - Recentemente nel mio quartiere ma non solo, a S.Agostino, vi sono state diverse effrazioni e furti in appartamento. Almeno nei casi che conosco le pattuglie dei Carabinieri provenienti da Cento e Vigarano sono arrivate dopo 30 minuti dalla chiamata: tardi. Non vorrei che l'annunciata caserma facesse la fine della vecchia scuola elementare dove, in campagna elettorale ci facevate dentro il mondo mentre nella realtà non ci mettevate neppure un euro,

e speriamo che non venga giù. Domanda: avete intenzione, sì o no, di farla questa benedetta caserma dei Carabinieri a S.Agostino? Se sì, bisogna dare dei segnali e iniziare veramente un percorso di realizzazione quanto prima. Con le domande avrei terminato, colgo però l'occasione per rendere noto, se già non lo si sapesse, ciò che mi hanno riferito in merito alla circolazione di mezzi pesanti nel pieno centro di S.Carlo. Mi è stato riferito che i camion diretti o in uscita dall'ex frigo, entrano in piazza a S.Carlo, e qui abbiamo due assessori di S.Carlo e lo avranno notato qualche volta, e più o meno seguendo il percorso della corriera fanno inversione di manovra. Ora sulla piazza ci sono degli autobloccanti che pare stiano già risentendo di tale traffico. Alcuni residenti, che con ogni evidenza tengono monitorata la piazza, hanno contato anche 5 camion in un giorno. Penso sia urgente intervenire per evitare poi di dover poi intervenire sul fondo della piazza, a spese della collettività ed anzitempo.

SINDACO – Ci metteremo una serata a rispondere a tutte le domande. Intanto io chiamo i tecnici a questo punto ai tavoli del consiglio, quindi Gessi, Pasquini e anche Grigoli, per quanto riguarda l'autovelox. Per quanto riguarda invece le altre risposte do la parola all'assessore al bilancio, Diegoli, poi a Marvelli, poi a Lodi, poi anche io, insomma un pochino tutti.

DIEGOLI ANTONIO – Le domande sono tante, comunque cerchiamo di rispondere, come chiesto dal consigliere Ansaloni, in modo puntuale a tutte quante. Io comincio col rispondere a una domanda che fa riferimento sempre ai tempi: 3 mesi, 8 giugno. E' vero, il consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fatto l'8 giugno, però non è che nella notte tra il 7 e l'8 giugno si stili il bilancio, è un lavoro che viene fatto almeno 2 mesi prima, quindi non parliamo più di 3 mesi ma parliamo almeno di 5 mesi, è già più ragionevole il discorso. Per quanto riguarda lo specifico delle sanzioni, qui chiede dati precisi, saranno il comandante o il ragioniere a rispondere alle voci previste. Per quanto riguarda le previsioni di voci previste ma messe in entità inferiore a quello che si pensava poi di avere a che fare, in realtà ripeto sempre un bilancio di previsione e come tale c'è un discorso che prevede quindi non è certo, ricordiamoci anche che certe cifre le sapevamo, le abbiamo lasciate così anche perché non prima di questa tornata si poteva utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione, cosa che non si poteva ovviamente mettere in bilancio all'8 giugno. Faccio un ragionamento più generale: direi che con i numeri, con le date, con le cifre di questa sera noi andiamo a mantenere praticamente un bilancio che rispecchia rispetto al 2010 più o meno le stesse cifre. Abbiamo dimenticato un fatto, che i trasferimenti statali sono stati – 143.000 euro. Ecco la prudenza, ecco la cautela, e noi se riusciamo a mantenere queste cifre vuol dire che abbiamo calcolato e previsto bene. Se poi le cifre sono di 10-15.000 euro quando si parla di centinaia di migliaia di euro, penso che non sia un peccato mortale, ma se vogliamo anche fare delle osservazioni precise facciamole pure. Certamente che se noi avessimo fatto, come ha fatto lo Stato, di tagliare anche i cani – tanto per dire – avrebbero avuto un taglio, perché dove vai a trovare i soldi, se non ci sono le entrate da qualche parte devi tagliare. Quindi noi abbiamo messo una cifra inferiore però ricordiamoci che da marzo in poi sono stati ben 3 cani e voi sapete quanto costa un cane all'anno.

SINDACO – Propongo di fare un punto per volta. La parola al comandante Grigoli per l'autovelox poi al limite dico qualcosa anch'io.

GRIGOLI CARLO – Per gli autovelox, è una situazione che ha coinvolto tutti i 5 comuni dell'alto ferrarese. La normativa è cambiata, a fine dicembre-primi di gennaio, confermata il 13 gennaio dal ministero, è uscita una circolare che ha fatto sì che non si potevano più utilizzare nelle installazioni come erano posti qua a S.Agostino, a Mirabello, a Bondeno, a Vigarano perché fossero conformi alla nuova normativa. Cosa è successo? Non avendo più i verbali da lavorare degli autovelox, e avendo comunque una centrale amministrativa a Bondeno, che lavora per tutti e 5 i comuni, già organizzata con anche del personale con dei contratti a tempo determinato, si è spostata l'attività

della centrale amministrativa sul recupero dei verbali delle sanzioni non pagate 2009-2010, che ha portato a mantenere quasi comunque in essere la previsione di entrata che avevamo fatto nel bilancio di giugno, ma era già stata fatta prima. A questo c'è da aggiungere che sono calate le spese perché non c'è da pagare il noleggio degli autovelox, non c'è da pagare la lavorazione secca dei verbali di contestazione con notifiche, visure, accertamenti anagrafici, che ci porta a una riduzione intorno ai 40-45.000 euro, che andremo poi a consuntivo ad essere precisi perché al momento bisogna vedere il consuntivo quanto sarà alla fine dell'anno. Adesso si parla di 160.000 euro di somme incassate a seguito di sanzioni, ma non sono sanzioni elevate nel 2011, se non quell'attività normale che noi facciamo di controllo del territorio nelle pattuglie che facciamo normalmente, ma sono sanzioni del 2009 e 2010 che stiamo incamerando con un'attività della centrale amministrativa volta al recupero di queste somme. Poi avrà uno strascico sicuramente anche sul bilancio 2012 questa attività di recupero che stiamo facendo. La Prefettura ha emesso un nuovo decreto per quanto riguarda la possibilità di installare gli autovelox in posizioni conformi alla nuova normativa, ma nel decreto che ha fatto a luglio è andata a soddisfare le richieste che aveva fatto la Provincia di Ferrara, lasciando fuori tutte le altre richieste che avevano portato tutti i Comuni: noi, Mirabello, Vigarano, Argenta, Copparo; erano 7 o 8 i comuni interessati a spostare, a cercare una soluzione per poter mantenere le postazioni di rilevamento degli autovelox. Noi abbiamo ancora i cassoni lì che sono diventati di nostra proprietà che hanno un effetto di deterrenza, dentro non c'è più niente da inizio anno. Questo è come si stanno muovendo le cifre in entrata e in uscita riguardo alle sanzioni al codice della strada.

SINDACO – Il comandante ha spiegato bene la situazione. Voglio riagganciarmi a quello che diceva Diegoli: non credo che 10.000 euro di calo su 170.000 in bilancio di previsione sia un dato così eclatante di riduzione. Siamo arrivati invece che a 171 a 160 perché appunto come diceva il comandante non abbiamo tenuto conto come invece hanno fatto altri comuni che oggi vanno a fare la salvaguardia dove devono tagliare molto probabilmente, quindi credo che l'operazione che è stata fatta sia giusta, quindi a giugno sapevamo esattamente, con tante incertezze perché ogni mese bisogna dire la verità che anche a livello nazionale ci sono sempre delle normative che escono e quindi i comuni vivono comunque alla giornata. Quindi anche per quanto riguarda il codice della strada c'erano diverse voci che si sentivano a livello ministeriale. E' vero che sono stati spenti però con la Provincia e con la Prefettura si stava facendo alcuni ragionamenti che probabilmente porteremo avanti, vedremo sull'anno prossimo che cosa comporterà. Quindi io non credo che sulla voce autovelox si deve accusare di scarsa programmazione l'amministrazione.

Per quanto riguarda il nido e i servizi del trasporto scolastico, per il nido il calo delle entrate è semplicemente un calcolo sulla base delle effettive iscrizioni. L'ISEE è molto più basso rispetto all'anno precedente, anche perché è l'ISEE dell'anno prima e l'anno scorso c'è stato sicuramente un momento anche per le famiglie di difficoltà quindi di mancanza di lavoro e quindi andiamo a vedere un ISEE che è comunque più basso fondamentalmente, quindi noi abbiamo previsto minori entrate appunto per quanto riguarda le rette e quindi andiamo appunto a fare una modifica per quanto riguarda la salvaguardia. Sul servizio trasporto scolastico eventualmente anche sui numeri esatti delle iscrizioni abbiamo il ragioniere. Le iscrizioni sono leggermente inferiori all'anno precedente. Devo dire che le iscrizioni inferiori sono dovute soprattutto anche a residenti che erano di fuori comune perché avevamo diversi cittadini di Buonacompria che andavano a prendere sostanzialmente con il nostro scuolabus, questi ragazzi sono usciti dalle medie e sono andati alle superiori e ad entrare invece sulle medie e sulle elementari sono molto meno rispetto a quelli che sono usciti, quindi c'è sicuramente un calo dovuto a questo. Però credo anche che l'idea di una quota fissa nel momento dell'iscrizione ci permetterà quest'anno, ma anche nei prossimi anni perché secondo me è difficile vedere dopo un anno che effetto può avere, comunque ci consentirà anche di vedere la reale esigenza di un servizio. Quando un servizio è gratuito anche chi casomai non ne ha del tutto bisogno ne può usufruire, quando un servizio – e credo che sia giusto – debba essere comunque non gratuito, lì vediamo chi veramente ha bisogno e chi no. Quindi c'è stata una

riduzione ma la riduzione non sia così dovuta alla quota fissa. Poi al limite il ragioniere può dare anche i numeri ma mi sembra di avere spiegato un po' a che cosa è dovuto il calo.

Per quanto riguarda la rete gas al limite la teniamo per ultima così l'arch. Melloni subentra perché qui altrimenti non ci stiamo più nelle sedie del consiglio.

Per quanto riguarda la scuola materna l'assessore al bilancio ha risposto dicendo che nel momento in cui si fa un bilancio previsionale sicuramente è stato fatto un bilancio prudenziale e la dimostrazione è che anche sulla lotta all'evasione fiscale su certe voci che avevamo previsto al ribasso siamo arrivati invece al rialzo. E' stata fatta una scelta, poi ognuno è legittimato a fare scelte diverse, di non caricare troppo le entrate, ovviamente abbiamo cercato anche di ridurre quelle che erano le spese e comunque su questa convenzione non c'è mai stato nessun tipo di incontro alle scuole materne perché noi volevamo dare 75.000 euro, 75.000 euro nel 2011 daremo, la convenzione la rispetteremo e siamo molto contenti di rispettare questa convenzione e di dare questi contributi alle scuole materne, perché comunque è un servizio importante che viene fatto sul territorio e soprattutto è un servizio che se lo facesse direttamente il comune costerebbe molto ma molto di più. Quindi ben venga questo contributo, questa convenzione, siamo partiti con 65.000 euro, anche perché tutti i consiglieri sanno benissimo che anche l'avanzo di amministrazione è un'entrata che non è possibile spendere prima di settembre, e quindi sicuramente eravamo coscienti anche che alcune voci le avremmo rimpinguate, tra cui appunto la scuola materna. Però non abbiamo mai fatto nessun incontro perché comunque convenzione parlava di 65.000 euro e convenzione volevamo rispettare. Do la parola al vicesindaco Lodi sul CPF e anche sulle associazioni del tempo libero poi teniamo il fotovoltaico per ultimo così ci sbizzarriamo e poi abbiamo altre cose, per l'illuminazione pubblica risponderò io.

LODI ROBERTO – Per quello che riguarda il CPF credo che la cifra chiaramente è stata delineata e stabilita prima dal consiglio di amministrazione del CPF poi ratificata in sede di assemblea dei soci di bilancio, voi sapete che il bilancio del CPF chiude al 30 aprile teoricamente poi c'è tempo fino al 30 giugno, questa cifra nel previsionale ci era già nota, ci è stata confermata dopo. In ogni caso, come diceva il sindaco, l'esborso diciamo che è rimasto in linea con quella che è la perdita fisiologica, ne abbiamo già parlato altre volte in consiglio comunale, e direi che questa cifra, con delle varianti di 1.000 o 2.000 euro in più da 13-14 o 15 negli ultimi anni è rimasta stazionaria, per cui è una cifra che il consiglio di amministrazione e la direzione del CPF sono riusciti a mantenere entro quelle che sono le ormai note dolenti del CPF che sono le spese non rendicontabili, che sono i costi del consiglio di amministrazione, le tasse e quant'altro. Sono sempre le solite cose di cui abbiamo già più volte discusso in consiglio comunale. Per quello che riguarda le problematiche della trasformazione, dell'accreditamento della razionalizzazione e sulle intenzioni politiche c'è in atto, anche perché abbiamo subito proprio un regalo da parte della regione, un regalo ovviamente sgradito e sull'argomento dell'accreditamento la regione sicuramente non sta dando una mano ai centri di formazione che hanno delle forme come la nostra, i consorzi, in quanto ha inasprito le norme per l'accreditamento, caricando ulteriormente si sta ragionando di un aumento di capitale che ci viene imposto dalla normativa regionale nuova sull'accreditamento. C'è una discussione politica in atto fra i sindaci di S.Agostino, Ferrara e Codigoro. C'è l'intenzione di ragionare con la regione a questo riguardo perché noi la riteniamo profondamente un'ingiustizia, perché la regione, quando ci sono dei corsi cosiddetti corsi di recupero sociale per giovani disadattati ecc. si ricorda del CPF e ce li appioppa regolarmente, con dei rischi di perdite rendicontuali, per abbandono sapete che c'è una soglia minima, questi corsi sono per ragazzi particolarmente disadattati, ci sono quasi sempre forti abbandoni perché non possiamo costringere i ragazzi a frequentare i corsi per cui alla fine spesso si chiudono con dei tagli rendicontuali. La regione si ricorda di noi quando ci sono gli oneri, quando ci sono gli onori ci bastona. E questo sicuramente da un punto di vista politico, sia il sottoscritto che l'amministrazione di S.Agostino che anche i miei colleghi abbiamo la ferma intenzione di protestare fermamente con la regione per questa iniquità che noi reputiamo grande, anche perché sono corsi che solo il CPF perché è l'unico, e qui è l'altra nota dolente nei confronti della regione che il CPF



non salvaguardia l'unico ente pubblico puro della provincia di Ferrara, e ha la tendenza a salvaguardare gli altri oltre 20 enti che non hanno nulla di pubblico ma che rappresentano delle associazioni di categoria, Unindustria, Confcommercio, Unione Agricoltori e quant'altro e anche, e qui la nota ancora più dolente, delle società che hanno una valenza privatistica. Noi siamo sicuramente una delle province, e questo l'abbiamo già dibattuto anche in passato, almeno io è dal '99 che rappresento l'amministrazione comunale di S. Agostino all'interno dell'assemblea dei soci, l'abbiamo già dibattuto una prima volta abbastanza pesantemente ma senza riuscire ad ottenere nessun tipo di risultato politico, insieme a Ferrara e a Codigoro e allora c'era anche Cento, per cui è un argomento che noi abbiamo già dibattuto, cercando di chiedere con forza alla regione di sostenere il consorzio di Ferrara perché è l'unico ente pubblico che rappresenta il pubblico, per cui anche la pubblica amministrazione, in provincia di Ferrara. Stiamo lavorando per un allargamento dei soci che con queste condizioni chiaramente è difficile, e questo ne abbiamo già dibattuto una prima volta sia con il dirigente di settore che con l'assessore regionale, sulle difficoltà di allargare la base sociale perché l'obiettivo del CPF, dico era perché a questo punto è tutto in discussione per cui c'è una forte discussione politica, anche di cercare di ottenere delle variazioni o dei benefici con la regione. Dico era perché a questo punto chiaramente per noi diventa sempre più difficile lavorare nel mondo della formazione quando il fondo sociale europeo ha drasticamente ridotto i suoi benefici per cui a ricaduta ne ha risentito anche il CPF. La stessa amministrazione provinciale, quando ci sono i bandi da dividere per il territorio provinciale spesso ha una scarsa attenzione per il CPF favorendo enti che a nostro giudizio sono meno meritevoli, anche perché noi facciamo dei corsi di formazione continua qui a S. Agostino per cui abbiamo un centinaio di ragazzi che stanno frequentando e siamo riusciti ad ottenere la riconferma di questi corsi però voi capite che in una situazione drammatica come questa sono a rischio anche quelli, non per l'anno scolastico in corso 2012 ma sicuramente per il futuro c'è appunto questa discussione politica in cui si sta ragionando se effettivamente tutto questo ha un senso oppure se conviene a questo punto in maniera simbolica rimettere la delega alla formazione per quanto riguarda il CPF nelle mani della provincia e della regione, vista la scarsa attenzione che stanno avendo nei nostri confronti, che stiamo cercando di salvaguardare, almeno per quello che ci riguarda come Comune di S. Agostino penso di poter esprimere questa nostro convincimento anche a nome dei Comuni di Ferrara e di Codigoro perché ne abbiamo ragionato nell'ultima assemblea dei soci e tutti abbiamo riconosciuto l'importanza vitale di questa struttura sui nostri territori, anche perché lo abbiamo già detto, sia in regione che in provincia, a S. Agostino a Ferrara e a Codigoro, soprattutto a S. Agostino gravitano spesso giovani che non sono del Comune di S. Agostino, non sono del Comune di Ferrara e nemmeno di Codigoro. Abbiamo dei ragazzi che vengono dalla provincia di Modena, qualcuno da Finale Emilia, certamente tanti da Mirabello, Vigarano, Poggio Renatico e anche qualcuno dal bolognese, per cui francamente ci sentiamo in questo momento veramente poco considerati, anche in prospettiva di una situazione che sicuramente, vista la trasformazione societaria che ci viene imposta già dalla legge, per cui stiamo ragionando su che tipo di forma societaria fare. Siamo obbligati probabilmente a un aumento di capitale che non sarà una grossa cifra ma con i chiari di luna che ci sono e le risorse che nessuno ci dà, soprattutto sulla formazione, anche un 11.333 euro, questa potrebbe essere la cifra che devono pagare i tre comuni in forma uguale perché siamo soci tutti al 33%, potremmo avere come aumento di capitale sia per quello che riguarda la trasformazione in Spa, in Srl o in qualsiasi altra forma che stiamo studiando, per cui in questo momento non sono in grado di dirvi quale tipo di trasformazione, di razionalizzazione faremo perché sarà oggetto di una prossima riunione dei sindaci seguita da un'assemblea dei soci in cui si discuteranno le modalità e anche la delegazione che dovrà andare, con i fucili, in regione e in provincia a protestare. Noi abbiamo avuto un'accorata riunione a Ferrara in cui erano presenti ovviamente il comune di S. Agostino, cioè c'ero io, c'era anche il sindaco di Ferrara, l'assessore e il sindaco di Codigoro, con l'assessore regionale Patrizio Bianchi, al quale abbiamo esternato tutte le forme di difficoltà, compresa quella per le sedi di Codigoro, S. Agostino e anche in parte di Ferrara, della manutenzione delle sedi, perché purtroppo nel 1997, quando fu sottoscritto l'accordo in base alla L.R. 54 in cui praticamente

venivano sciolti i consorzi che erano comunali, noi avevamo il nostro CPF di S.Agostino, Ferrara aveva il suo, Codigoro un altro, e Cento, con lo scioglimento delle Taddia ce ne aveva un altro, purtroppo è stata sottoscritta una convenzione, molto vantaggiosa per la regione, che prevede sia la manutenzione ordinaria che straordinaria degli immobili, e questo è insostenibile per le amministrazioni comunali. Lo era allora ma lo è anche adesso. Perché voi capite che un comune di S.Agostino, noi almeno la vediamo così politicamente, passi per la manutenzione ordinaria a fronte di un affitto scontato, cioè a zero, però voi capite che la manutenzione straordinaria, che vuol dire il rifacimento di un tetto o interventi ancora più importanti di adeguamento alla sicurezza, sostituzione degli infissi etc, nella sede che poi rimane di proprietà della regione, noi crediamo che sia una forma che l'abbiamo chiesto con forza all'assessore Bianchi di rivedere queste convenzioni, perché altrimenti porterebbero inevitabilmente alla chiusura forzata di tutti e tre i centri di formazione.

SINDACO – Aggiungo anche che sul consorzio bisognerà anche tenere conto di una cosa, che il plesso di S.Agostino è in attivo, il plesso di Codigoro è in perdita. Quindi bisognerà fare anche delle valutazioni approfondite, perché viviamo comunque in un mondo che è cambiato rispetto ad anni fa, quindi sicuramente bisognerà andare a vedere perché il plesso di Codigoro è in perdita e non è più possibile che il plesso di S.Agostino vada a coprire questi buchi e quindi sicuramente ci siederemo attorno a un tavolo per vedere di trovare una soluzione assieme ma ci sarà bisogno di tagliare su Codigoro si taglierà, non è che possiamo tutte le volte andare a coprire questo buco.

LODI ROBERTO – Molto brevemente per quel che riguarda le attività del tempo libero, l'aumento che è stato...che non è stato un aumento ma è solamente stato un ripristinare le richieste dei settori che erano state fatte inizialmente, non è rivolto solamente ai campi solari ma ci sono tantissime altre associazioni del tempo libero, ne cito una delle più importanti anche per la storia che ha: la Filarmonica S.Carlo, per cui non è che questi soldi che sono stati messi in più vadano ai campi solari, assolutamente, andranno ripartiti fra le varie associazioni del territorio. E' chiaro che la Filarmonica S.Carlo avrà sicuramente un contributo di rilievo, vista l'attività che sta facendo, anche in prospettiva dei corsi musicali che a scuola purtroppo sono stati tagliati e c'è la Filarmonica S.Carlo che potrebbe supplire a questa carenza. I contributi in ogni caso, e rispondo alla seconda domanda del cons. Ansaloni, per i campi solari saranno dati alla parrocchia di Dosso, alla parrocchia di S.Agostino e a Le Palestre, che sono i tre enti che hanno organizzato questi corsi, ovviamente presentando un progetto, una relazione, e adesso presentando un consuntivo con i costi, una relazione sugli iscritti, sulle quote e sull'attività organizzata che stiamo in questo momento gli uffici stanno controllando, per cui i contributi sono dati con opportuni controlli, proprio perché sono fondi pubblici, anche sulla relazione dettagliata dei costi e anche della soddisfazione dei ragazzi. Noi abbiamo dei riscontri dalle famiglie e dai ragazzi stessi molto positivi; ho parlato con diversi ragazzi che hanno frequentato i campi solari e sono estremamente soddisfatti e hanno chiesto di perorare la loro causa perché ci tengono tantissimo affinché l'anno prossimo siano realizzati e hanno chiesto addirittura degli ampliamenti. Sono campi solari che danno la possibilità ai nostri ragazzi di fare delle attività ludiche; quest'anno ad esempio sono stati anche portati al mare, in piscina, sono stati fatti dei campeggi notturni, ovviamente con degli educatori qualificati, sorvegliati, per cui sono attività molto gradite dai nostri ragazzi, li tolgono dalla strada, perché purtroppo i genitori devono appoggiarsi a questi servizio; il comune, chiaramente con una cifra non dico irrisoria ma molto equa, riesce a garantire un servizio che non può realizzare in prima persona e se anche lo facesse spendere molto ma molto di più. E' lo stesso discorso delle scuole materne, purtroppo noi non siamo in grado, magari potessimo farlo però non possiamo farlo. Questo è quanto, se ho dimenticato qualcosa sono a vostra disposizione.

MELLONI ELENA – Rispondo alla domanda e parto dall'affermazione che è stato rilevato un canone incerto. Il canone non è incerto, il canone è certissimo, negli atti di gara il canone viene definito come percentuale del VRD che è il vincolo dei ricavi e la percentuale è definita ed è la

percentuale che viene applicata ogni anno e ogni volta che si calcola il canone. Non è che ci sia una incertezza, la questione è che il VRD dipende da dei parametri ogni anno emessi dall'autorità, e quindi sostanzialmente ogni anno questi parametri possono avere delle oscillazioni. In più il VRD dipende direttamente dagli investimenti effettuati sul territorio, quindi il piano industriale prevedeva che nei primi mesi della nuova gestione della rete gas venissero effettuati una serie di investimenti ovvero di estendimenti della rete sul nostro territorio; questi investimenti sono stati fatti nella seconda metà del 2010, quindi il canone calcolato per la prima metà del 2011 non ha ancora tenuto conto di questi estendimenti; infatti è un canone calcolato salvo conguagli che verranno effettuati alla fine dell'anno. Tanto che oltretutto per il 2011 l'autorità non ha ancora esplicitato i parametri su cui calcolare questo benedetto vincolo dei ricavi. Quindi è possibile dire che assolutamente il canone non è incerto, che il canone è una percentuale calcolata sempre uguale su questo VRD che invece è un dato che può cambiare di anno in anno. Ora è vero che negli atti di gara esiste un quadro economico-finanziario che giustifica l'offerta della ditta che poi ha vinto e riportava un canone che effettivamente corrisponde alla cifra che è stata inserita in bilancio, ma è sempre stato chiaro che quella cifra non era una cifra certa e sicura, è sempre stato chiaro che quella cifra era una stima che dipendeva da una serie di ragionamenti che al tempo vennero effettuati dalla ditta proponente sui parametri che l'autorità avrebbe applicato per il VRD in futuro. Quindi il canone non è incerto, in più alla domanda: avete fatto un buon interesse per i cittadini? L'interesse è stato fatto, è interessante sapere che ad oggi tutte le gare per l'affidamento delle reti gas sono sospese, in attesa della formazione di questi grandi ambiti territoriali e che molto probabilmente anche i nostri consulenti dicono che quando potranno riprendere le gare sicuramente la normativa non permetterà dei canoni importanti come quello che effettivamente noi tutti gli anni abbiamo da ENEL rete gas.

SINDACO – Aggiungo anche che via Croce finalmente ha il gas e anche via 4 Torri finalmente ha il gas, quindi ci sono dei cittadini che fino a ieri non si potevano collegare alla rete, oggi invece sono collegati, quindi credo che anche il bando l'aver tenuto conto delle esigenze di alcune vie che fino a ieri non avevano il gas e oggi ce l'hanno sia comunque un risultato positivo.

Illuminazione pubblica: a bilancio previsionale avevamo messo una riduzione di 20.000 euro perché negli obiettivi dell'amministrazione, che devo dire che in questo caso sto seguendo io direttamente insieme all'ing. Gessi, c'era l'idea di procedere a una illuminazione pubblica a led. Quindi stiamo studiando un bando, e credo che entro fine anno uscirà o comunque vedremo perché stiamo studiando anche un'altra idea che non è quella di un bando, per poter pensare di modificare l'illuminazione pubblica tradizionale con delle lampade a led, perché è un sistema che a livello di emissioni ha delle forti riduzioni di emissione di CO<sub>2</sub>, in più comporta un forte risparmio sia dal punto di vista delle manutenzioni che dei consumi, in quanto consuma molto meno di lampade a sodio o comunque di altre lampade. Abbiamo già fatto alcune verifiche, si parla di una riduzione del 60/70%. Pensate che su 200.000 euro che è il costo per il comune, pensare anche a una riduzione del 60% vuol dire ridurre di 100/120.000 euro quello che è il costo dell'amministrazione. L'intenzione è quella di andare avanti, devo dire che nei 2-3 mesi prima, come diceva l'ass. Diegoli, quindi non a giugno ma alla volta di aprile quando abbiamo redatto il bilancio perché come Giunta l'abbiamo approvato prima dell'8 giugno, c'era l'intenzione di farlo prima questo bando in modo tale da vedere i primi effetti sul bilancio 2011. Così non è stato, anche perché visto che è un bando complicato stiamo guardando qual è la strada migliore e abbiamo ritenuto di procedere con più calma per poter valutare meglio l'opportunità migliore, e quindi in questo caso ci ritroviamo un aumento di quello che è il costo dell'illuminazione pubblica perché appunto abbiamo accantonato per il 2011 questo progetto ma non l'abbiamo accantonato per il 2012, quindi il motivo dei maggiori costi è dovuto praticamente a questo.

Per quanto riguarda i prelievi abbiamo avuto degli incontri negli anni passati per vedere di spostare la zona prelievi all'interno della villa Rabboni. L'abbiamo detto, l'abbiamo scritto, abbiamo avuto diversi incontri, abbiamo avuto recentemente un incontro con il dr. Saltari, che è il nuovo direttore provinciale dell'ASL, con cui abbiamo ragionato sia della vecchia scuola elementare e anche della

villa Rabboni-Cassini. Ci sono alcuni piccoli problemi, anche da un punto di vista organizzativo, quindi anche per i volontari che lavorano ai prelievi, abbiamo fatto alcuni incontri anche con loro, stiamo guardando se riusciamo comunque ad ottenere una soddisfazione anche da parte loro, quindi anche da parte del servizio, ma credo che sia comunque da portare avanti e sia un'ottima soluzione quella di spostare i prelievi nella villa, anche perché a livello di parcheggi andremmo comunque a togliere quello che è un problema grosso su via Facchini, perché nelle giornate dei prelievi si sommano altre persone che vanno per altre visite specialistiche e sicuramente la situazione è complicata su via Facchini e spostando i prelievi sulla villa si avrebbe un parcheggio sia su via Bianchetti che anche maggiori posti auto per chi invece va al poliambulatorio per altri servizi. Quindi ci stiamo lavorando e speriamo e vogliamo in effetti arrivarci in fondo. Per quanto riguarda l'antincendio do la parola all'ingegnere.

GESSI SAMANTHA – Il problema dell'antincendio è che c'è stato l'anno scorso un malfunzionamento della centralina dell'impianto, che ha determinato l'esplosione degli sprinkler che ci sono nella parte dove andrà l'archivio storico. Ovviamente essendo un archivio storico non ha un sistema antincendio normale ma ha un sistema abbastanza complicato non ovviamente ad acqua o a polveri ma con dei gas particolari che si miscelano insieme, quindi questi sprinkler sono particolarmente costosi. Questo tipo di problematica non è in assistenza e quindi purtroppo dobbiamo pagare l'intervento per il ripristino quindi bisogna sostituire completamente gli sprinkler che essendosi azionati hanno sprigionato il gas che avevano all'interno.

MARVELLI FILIPPO – Per quel che riguarda l'incrocio quello rimane una delle nostre priorità, però quest'anno, anche alla luce di quanto detto prima cioè fare un intervento a tappeto sul territorio comunale, abbiamo scelto di fare altro cioè di fare gli asfalti. Rimane comunque un nostro obiettivo, la legislatura non è finita quindi le speranze ci sono, anzi le certezze. Per quel che riguarda le altre situazioni, criticità, noi partiamo per questa chiaramente. Per quel che riguarda le altre situazioni di pericolo è stato detto corso Roma e via del Cavo, sicuramente le abbiamo presenti, abbiamo dovuto chiaramente fare delle scelte, in questo caso mi ripeto rispetto ad altre dichiarazioni in consiglio comunale, sono tutte situazioni seguite, monitorate, sono interventi che però inevitabilmente in questo momento dobbiamo rimandare. Per quel che riguarda gli asfalti, visto che è stato detto di stare attenti con i tempi perché poi viene la pioggia, i lavori sono già stati assegnati e quindi siamo alla fine del percorso tecnico e burocratico quindi di intoppi non ce ne possono più essere. Per quanto riguarda via del Cavo-SP 6, l'assessore e anche l'ing. Monti sono usciti sui giornali qualche settimana fa facendo un elenco di tutti gli interventi stradali che avevano intenzione di fare a fine estate. Quindi a questo punto potrebbe non essere settembre però io ovviamente nel lungo elenco ho spulciato e ho visto che c'era anche la SP 6, Km 0 – Km 2, quindi sarà nostra cura ricontattarli nei prossimi giorni però a questo punto do per scontato il loro interesse. Quest'anno però il guard-rail non verrà messo. Chiaramente ottenuto l'asfalto, fatto l'asfalto, cominceremo a lavorare per questo lavoro.

SINDACO – Per quanto riguarda la casa protetta, ulteriori aggiornamenti non ce ne sono se non che abbiamo sentito l'avvocato anche recentemente, anche con il segretario e con Daniela, e siamo in attesa della relazione conclusiva. Abbiamo fatto, se vi ricordate, anche le verifiche sul fatto che l'ingegnere avesse qualche bene, abbiamo proceduto sempre tramite l'avvocato quindi siamo in attesa della relazione che mi auguro entro fine mese o comunque entro il mese di ottobre dovrebbe arrivare, in modo tale poi da poter poi fare le scelte come amministrazione, quindi sicuramente renderemo a conoscenza anche i consiglieri.

LODI ROBERTO – Per quello che riguarda la caserma dei Carabinieri, se ricordate c'era un impegno delle giunte di S. Agostino e Mirabello affinché si accollassero... faccio un passo indietro, il Ministero, da noi interpellato, ha concesso il permesso di poter realizzare la caserma di

S.Agostino in invarianza di spesa. Per cui viste anche le normative di contenimento della spesa che erano già state messe che sono state riconfermate anche nella penultima manovra finanziaria, questo ha fatto sì che per poter realizzare la caserma i comuni di Mirabello e S.Agostino devono accollarsi l'impegno dell'onere finanziario del quid che manca per i primi 6 anni di affitto rispetto a quello che in realtà dovrebbe essere coperto dal nuovo canone di affitto perché ricordo che la caserma che è già progettata è sicuramente tutto un altro edificio e ha tutta un'altra capienza e consente tutto un altro tipo di agi e anche poi di servizi che vanno a ricadere poi sul territorio rispetto a questa. Per cui è previsto sicuramente, dopo 6 anni, un congruo aumento del canone, però per i primi 6 anni le due giunte comunali si sono impegnate. I tecnici hanno già ultimato l'analisi del piano finanziario e di quello che è il costo che ci ha proposto la ditta che si è aggiudicata il bando di gara. A questo punto io dovrò, per conto dell'amministrazione comunale di S.Agostino, incontrarmi con l'amministrazione comunale di Mirabello perché l'amministrazione comunale di S.Agostino ha intenzione di onorare l'impegno che si è assunta, cioè di coprire i 2/3 della quota del canone che manca, e chiederò conto, anche perché a questo punto è fondamentale, che il comune di Mirabello mantenga fede dei suoi impegni, per cui stabiliremo insieme ai nostri tecnici e ovviamente alla ditta proponente troveremo un accordo per vedere dove si posiziona il canone, a quel punto le due amministrazioni formalizzeranno gli impegni delle giunte, ci sarà un piano finanziario che riguarda la copertura del canone, a quel punto si può assegnare il bando in maniera definitiva e dare il via ai lavori. Noi contiamo, se tutto va bene e se il comune di Mirabello, ripeto, mantiene gli impegni, perché io non ho ancora incontrato il sindaco se non perché parlando ha dato la disponibilità di mantenere questo impegno, visti anche chiaramente i problemi che ci sono nelle amministrazioni nell'affrontare nuove spese, per cui relazioneremo in uno dei prossimi consigli comunali sullo stato di avanzamento, per cui l'iter della caserma è arrivato alla fase conclusiva. Per cui direi che se il comune di Mirabello mantiene l'impegno e troviamo una quadra finanziaria congrua, perché è chiaro che anche il costruttore dovrà accettare la verifica tecnica fatta dal nostro ufficio sulla congruità dei prezzi e della spesa che dovrà essere affrontata, direi che a questo punto l'iter si può dichiarare concluso, per cui spero a nome dell'amministrazione comunale di S.Agostino in uno dei prossimi consigli comunali di dire: ok, l'accordo è fatto, per cui possiamo iniziare a costruire la caserma. Noi abbiamo ipotizzato in un incontro informale con il costruttore che se si raggiunge questo accordo per cui l'incontro avverrà nei prossimi giorni sia col comune di Mirabello che con il costruttore, a questo punto manca una piccola formalità per chiedere l'autorizzazione finale alla costruzione, dopo di che effettivamente si possono espletare tutte quelle che sono le procedure previste dal bando, direi che se tutto va bene la prossima primavera potrebbe iniziare la costruzione della caserma. Saremo più precisi sulle tempistiche una volta che abbiamo poi stretto e formalizzato l'accordo.

SINDACO – Sì, diciamo che l'obiettivo è il 2013 per inaugurare la caserma.

LODI ROBERTO – Rispondo all'ultima cosa che avete chiesto l'ultima nota sulla segnalazione della piazza A. Pola, effettivamente siamo già andati questa mattina con il comandante dei vigili e abbiamo verificato che queste segnalazioni sono consone, ci sono le tracce evidenti di pneumatici per cui chiaramente i mezzi pesanti in sterzata lasciano tracce nere sull'asfalto, per fortuna non abbiamo rilevato ancora danni, l'unica cosa che abbiamo ipotizzato è un divieto di transito assoluto all'ingresso della piazza e un puntuale controllo almeno nei primi tempi della polizia municipale affinché questo divieto venga rispettato.

SINDACO – Passo la parola all'ing. Gessi per quanto riguarda il punto della situazione dell'impianto fotovoltaico.

GESSI SAMANTHA – Per quanto riguarda la parte economica che è stata evidenziata rispetto al bilancio approvato in giugno, bisogna richiamare anche la commissione di bilancio che era stata

fatta prima dell'approvazione del bilancio in giugno, in cui era già stato evidenziato allora che c'era una differenza rispetto ai dati riportati nel bilancio che ovviamente approvato in giugno era stato redatto finito in aprile, rispetto ai dati invece del piano economico-finanziario che è stato approvato sempre nello stesso consiglio comunale assieme agli schemi di contratto. Allora era stata evidenziata una differenza di utile di 8.000 euro rispetto agli stanziamenti del bilancio del 2011 e l'allegato che invece avevamo al piano economico-finanziario. Quindi alla luce di questo, tutti i dati che sono stati presi dopo questa data si basano tutti sul nuovo piano economico-finanziario che è quello che è stato approvato allegato agli schemi di contratto. Rispetto a questo piano economico-finanziario si è avuto una differenza di utile di ulteriori 7.000 euro, che sono dovuti principalmente ad un aumento delle spese notarili che abbiamo avuto per tutti i contratti che sono stati redatti per questo impianto. Quindi sommando gli 8.000 precedenti ai 7.000 che abbiamo determinato adesso troviamo i 15.000 che risultano dall'accertamento di adesso. Ovviamente questo utile è secondo me corretto considerarlo in questi termini in quanto è vero che sono state definite minori entrate rispetto a quello che era stato inizialmente stabilito nel bilancio di previsione, ma è vero anche che effettivamente anche le spese sono molto calate rispetto a quello che era stato definito inizialmente. Quindi secondo me per fare un discorso corretto è necessario individuare e valutare le due voci assieme. Lo stato dei lavori attuale, come dicevo nella relazione allegata che richiama il consigliere, segue esattamente quello che era stato definito nel piano economico-finanziario approvato in consiglio, dove era stato definito che l'impianto avrebbe cominciato a produrre entrate da novembre del 2011 e quindi siamo in linea rispetto a questa previsione anzi, in realtà probabilmente per quanto riguarda la vendita dell'energia cominceremo anche prima perché l'impianto comincerà a produrre non appena viene fatto il collaudo dall'ENEL che dovrebbe essere entro metà ottobre probabilmente, se procede tutto come da programma. Verranno invece probabilmente rispettati i termini di novembre come inizio per quanto riguarda invece il contributo del GSE.

SINDACO – Io volevo sottolineare che sull'impianto fotovoltaico il consigliere Ansaloni ha sottolineato la minor entrata, il minor utile rispetto al bilancio di previsione, io sottolineerei il fatto che comunque l'amministrazione comunale ha avuto il coraggio di fare un impianto fotovoltaico che anche in questo bilancio c'è comunque un utile di 43.000 euro che vanno utilizzati sulla spesa corrente, per garantire i servizi, per dare i contributi alle associazioni che operano sul territorio, sportive, tempo libero, ricreative; la Filarmonica che avrà un contributo che non ha mai avuto perché comunque se lo merita, e comunque andremo incontro a tutto quel volontariato che c'è sul territorio, andremo incontro a quei primi lavori che faremo sulle strade ed è anche grazie comunque alle scelte che questa amministrazione ha fatto, anche coraggiose, come ho detto nel passato consiglio comunale, e anche di innovazione, perché l'impianto fotovoltaico, l'illuminazione a led che andremo a fare sono tutte scelte coraggiose che devono portare un ente pubblico ad avere anche una visione tipo privatistica, anche se rimane ente pubblico. Quindi andare a verificare tutte quelle che possono essere innovazioni che possono ridurre i costi e che possono portare maggiori entrate. Quindi la strada è quella, noi andremo avanti così, continueremo ad andare avanti comunque sul fotovoltaico; abbiamo avuto un contributo dalla Regione per il bando energetico di un 5% per fare impianti sui tetti quindi sulle scuole, sui campi sportivi, sui centri sportivi e andremo avanti con questa iniziativa, vedremo con quale forma di bando, però l'amministrazione ha deciso di andare in questa direzione, andremo avanti perché crediamo che sia una scelta vincente, scelta vincente che comunque già si vede sul bilancio, perché abbiamo avuto un introito importante per un impianto fotovoltaico fatto nel 2006 quindi abbiamo avuto in termini di ICI un'entrata e l'avremo tutti gli anni questa entrata. Abbiamo avuto degli imprenditori che hanno investito su serre fotovoltaiche che ci hanno consentito di avere degli oneri di urbanizzazione che poi investiremo e che gli anni prossimi ci daranno entrate certe che sono legate all'ICI. Se non ci fossero state queste scelte, questa spinta dell'amministrazione di attrarre anche investitori che volevano lavorare sulle fonti rinnovabili, oggi sicuramente a bilancio avremmo meno soldi. Quindi la scelta che è stata fatta e che

questa amministrazione vuole portare avanti credo che sia una scelta che anche oggi coi numeri, e sul bilancio si può vedere, ci ha dato ragione, in quanto oggi siamo in salvaguardia al 12 settembre, in genere questo bilancio si approva il 30 di settembre, quest'anno abbiamo addirittura anticipato, abbiamo un avanzo di amministrazione che va per il 70% sulle spese di investimento, quindi credo che come amministrazione siamo soddisfatti di approvare in questo consiglio comunale la salvaguardia che ci consentirà dai prossimi giorni di dare anche a quelle associazioni che bene operano, ben fanno e che fanno volontariato nel nostro comune, tutto quello che avevamo promesso.

GESSI SAMANTHA – C'è da tenere conto anche del fatto che molto probabilmente riusciremo ad avere una chiusura dei conti del costo di realizzazione dell'impianto più bassa rispetto alla previsione, perché in conseguenza di tutte le modifiche che sono avvenute sul mercato a seguito dell'uscita del nuovo decreto, c'è stato un po' un calo dei prezzi dei pannelli quindi in conseguenza di questo abbiamo potuto fare un adeguamento dei prezzi che ci ha portato un risparmio di circa 285.000 euro rispetto ai costi di aggiudicazione. In più siamo riusciti ad ottenere qualche altro risparmio qua e là per cui molto probabilmente alla chiusura dei lavori, che ormai è a breve, riusciremo ad avere un costo di realizzazione dell'opera più basso, che quindi determina un imponibile sulla base del quale viene determinata la rata di canone di leasing inferiore. In più sta andando bene anche il parametro finanziario di base che noi abbiamo per il calcolo sempre della rata del canone, che rispetto a quando abbiamo fatto i conteggi di questo piano economico-finanziario di base è calato. Da contratto questo valore verrà determinato univocamente per i 20 anni al momento del collaudo dell'opera, che quindi anche questo è a breve, probabilmente entro la fine di settembre, per cui probabilmente riusciremo ad ottenere una rata di canone di leasing più bassa rispetto a quella che era stata messa in previsione. Ovviamente però questa cosa non si riflette nel 2011 perché la prima rata di leasing che noi andremo a pagare è posticipata di 12 mesi dal momento della consegna dell'impianto, quindi i riflessi si vedranno soltanto nel 2012.

SINDACO – Abbiamo cercato di rispondere un po' a tutte le domande. La parola al consigliere Ansaloni.

ANSALONI MAURO – Entro nel merito di qualche punto, non li riprendo tutti, per la tranquillità di tutti. Sul trasporto scolastico secondo me, perché io ho chiesto secondo voi qual è la motivazione di un calo, se dovessero confermarsi le iscrizioni, e il sindaco mi ha risposto che quando il servizio è gratuito tutti partecipano, quando c'è invece una quota fissa no. Ma il servizio non è mai stato gratuito, certamente io credo che l'introduzione di una quota fissa di 100 euro per bambino sia un forte deterrente. E che un genitore che ha due bambini che vanno a scuola elementare e per questi due bambini deve pagare 100 di fisso, quindi 200 di mensa e 200 di fisso di trasporto, quindi 400 di fisso al mese più la retta, ci pensi due volte, dovendo rinunciare rinuncia e trova il sistema di portare i bambini a scuola in proprio e rinuncia quindi al trasporto. Comunque i conti li vedremo alla fine perché poi abbiamo un'altra tornata e su questi punti che ci siamo dati, diciamo così, ci terrò d'occhio.

Per quanto riguarda la rete del gas, io ho capito che il canone che si stima di calcolo del canone è certo ma il canone non è certo, perché viene fatto in base a un calcolo percentuale su quel vincolo che diceva l'architetto. Fatto sta che quest'anno abbiamo questo abbassamento inferiore di 25.000 euro, speriamo che comunque le cose possano andare meglio perché anch'io sono il primo che ci terrebbe al fatto che fosse stata fatta una bella operazione e non un buco nell'acqua.

Per quanto riguarda i contributi, li metto tutti insieme, alle scuole materne private, non è che io contesto il contributo, assolutamente, io contesto il metodo che è stato assunto dalla precedente amministrazione, nella quale il sindaco era vice sindaco, l'assessore era ancora assessore, insomma la giunta è più o meno quella, e con il quale si è deciso a priori di dare dei contributi legando le mani anche a questa amministrazione, perché è stata fatta nella precedente amministrazione, con un

valore fissato x nonostante le cose potessero andare bene o male. Allora, il metodo vorrebbe che quando esiste una convenzione, quando esiste un dato certo, mi riferisco al numero di cani, ad aprile sapevamo quanti ne avevamo, il calcolo è matematico, tot animali in canile, tot di spesa, a bilancio venissero scritte delle cifre reali, vere, non delle cifre che poi vediamo, se ci sono i soldi le paghiamo, se non ci sono non glieli diamo, ma il nostro impegno è di darli, però intanto ne iscriviamo la metà. Non è così che funziona un bilancio. Un bilancio funziona in modo corretto se le cifre che sono certe, perché qui in questo caso erano certe, venivano scritte in modo chiaro, trasparente sulle carte, sui bilanci.

Fotovoltaico – Io ho capito il discorso dell'ing. Gessi, che condivido anche. Tra l'altro nella seduta di commissione preconiliare io non c'ero quindi non sapevo che c'era già un disavanzo di 8.000 che poi è diventato di 15.000; io non so, sindaco, dove vede i 43.000/47.000 di incasso, dal fotovoltaico non li vedo perché più e meno danno – 15.000, è scritto anche in relazione.

SINDACO – No, i 15.000 euro sono un introito inferiore rispetto a quello previsto, ma se tu conti le entrate sul fotovoltaico e le spese sul fotovoltaico ti fa 43.000 in attivo. Poi lo possiamo chiedere al ragioniere capo se è così, ma è così. La spiegazione che c'è sulla salvaguardia è che rispetto al previsionale c'è una riduzione di 15.000 rispetto a 58.000 che era previsto come utile e si va a 43.000.

ANSALONI MAURO – Questo mi fa piacere perché chiaramente quando ci si sbaglia anche a leggere le cifre, nelle pieghe del bilancio ce ne sono tante, chiaramente fa piacere, anche perché, se vi ricordare, noi siamo stati i primi a dire che l'operazione era un'operazione buona, da portare avanti.

SINDACO – Ho semplicemente risposto perché era giusto dire anche a chi c'è che è comunque un'operazione in utile e non un'operazione in perdita.

ANSALONI MAURO – Siamo d'accordo che venga portata avanti e che, anzi, se c'è la possibilità, di farne. Sull'aspetto etico mi permetto di dire una cosa: sarebbe meglio non utilizzare terreni agricoli. Questo è un terreno artigianale e quindi ben venga. Dove invece, ad esempio a S. Carlo, abbiamo terreni agricoli impegnati, la cosa dal mio punto di vista già cambia, nel senso che vengono impegnate risorse che potrebbero diventare risorse alimentari o comunque dedicate all'agricoltura, in tecnologia quindi produzione di energia elettrica, quando la stessa energia elettrica si può avere su capannoni, su tetti, su dove si vuole, su discariche ecc.ecc.

Quindi l'utilizzo di terreni con destinazione d'uso di questo tipo va benissimo.

Sul consorzio di formazione sono d'accordo con Lodi, quindi va portata avanti senz'altro una linea di chiarezza, per fare chiarezza e vedere di non dover ripianare per forza sempre i conti in passivo degli altri, però bisognerebbe cercare di stringere i tempi perché, naturalmente, più si aspetta e più si accumulano poi le perdite.

Mi fa piacere sapere che sulle attività del tempo libero ci sono controlli, sono stati presentati progetti ecc.ecc., quindi se questi sono già agli atti io tra domani e dopodomani vedo di andarli a vedere perché sono curioso di dare un'occhiata anch'io, sulla base di che cosa o che cosa è stato fatto durante queste attività. Quindi mi fa piacere che ci sia un controllo.

L'illuminazione pubblica è in studio, ma noi ci siamo sempre sentiti dire: è in studio, stiamo facendo, vedrete che..., però alla fine non stringiamo mai. Tanto è che abbiamo ancora un aumento di costi, un aumento di spesa: 16.200 euro, e questo servizio, che doveva essere un servizio a risparmio è diventato invece un servizio di spesa.

Speriamo che in villa Rabboni-Cassini venga portato al più presto il servizio di prelievo del sangue. Ecco, non capisco invece sull'impianto antincendio perché questo impianto non debba godere anche lui di una garanzia. Cioè se questi benedetti sprinkler si sono rotti, sono scoppiati, avranno avuto un difetto di fabbrica, ci sarà stato qualcuno che ha fatto delle manovre sbagliate, cioè è stato fatto un



collaudo preventivamente della messa in funzione di questi sprinkler? Io non lo so, però mi pare strano che non ci sia una copertura in garanzia di questa apparecchiatura. La ripariamo poi succede che scoppiano ancora, cosa facciamo? C'è dentro l'archivio storico, buttiamo via tutto oppure ricominciamo da capo? Ci sarà una qualche forma di garanzia. Su questo, secondo me, non avete dato proprio una risposta convincente e quindi io ci starò dietro e vi chiederò, magari più avanti, come siamo messi e come va la cosa.

Interventi sulla viabilità – sono contento, ho registrato le parole dell'assessore, che se non altri in lui vi è la certezza di fare l'incrocio prima della fine della legislatura. Di intoppi, dice, non ce ne dovrebbero essere più per le altre cose quindi noi stiamo a vedere, tanto dicembre arriva.

Via del Cavo – Speriamo che l'asfaltatura della SP 6 venga realizzata e speriamo che voi siate "pressanti" con la Provincia affinché realizzi quest'opera, che aveva detto entro l'estate e che invece si sta spostando più avanti. Ecco, non vorrei che facesse la fine dell'incrocio via Mazzini – via Provinciale – via Cavo.

Questo avvocato, sulla casa di riposo, non so che cosa sta aspettando, cioè siamo lunghi, siamo lunghi molto. Ogni volta ci troviamo, anno dopo anno, consiglio dopo consiglio, a dire: come siamo messi? E stiamo sempre aspettando questa relazione dell'avvocato. L'avvocato lo paghiamo, sarà meglio che anche lui si metta le mani sul cuore e ci stia questa benedetta relazione in modo che possiamo fare le nostre scelte.

Sulla caserma, io la prendo per buona perché credo, e ci credo veramente, che l'assessore Lodi si sia impegnato per portare avanti questa cosa. Quindi stringiamo i tempi anche con Mirabello, vediamo di accelerare un attimo la definizione di quanto deve essere dato, dei costi eccetera, per andare in fretta verso la realizzazione della caserma perché, come diceva l'assessore, e qui concordo con lui, avremo sicuramente un servizio migliore e più qualificato sul territorio, e credo che coi tempi che stiamo correndo ce ne sia anche bisogno.

Quindi passo anch'io a fare un bilancio di salvaguardia, nel senso che, dopo aver ascoltato le vostre risposte, giudico però questa manovra per quella che poi in definitiva è, cioè un bilancio di bassa manutenzione, dove le cifre sono state messe nel previsionale solo per far quadrare i conti e poi nei fatti dovete aprire il bilancio di salvaguardia ripianando, e sto usando i termini citati in delibera, un deficit di bilancio corrente di 57.426, 47 euro, "buco" creatosi in 5 mesi di gestione.

Questo bilancio dal punto di vista programmatico, e quindi dal punto di vista politico, non esiste, non dice nulla. Manca anche una relazione dell'assessore, illustrativa degli obiettivi politici e delle scelte perseguite. Manca, al di là dei numeri, una visione lunga ed organica del destino di questo nostro territorio, di questa nostra comunità. Innanzitutto bisognerebbe dire che grazie alle politiche nazionali, al nostro bilancio, al bilancio di un comune che a differenza di molti altri ha sempre cercato di farcela con le proprie forze, con le proprie risorse, mancano all'appello, e io non lo avevo dimenticato, come diceva l'assessore al bilancio, ben 148.000 euro. E in sede previsionale si deve aggiungere un'ulteriore diminuzione di 2.775 euro, come primo effetto del federalismo. Un bilancio che a conti fatti si è dimostrato tarlato, pieno di buchi a cui sono state messe ora pezze, un po' in qua e un po' in là, tanto per tirare a campare, in attesa di tempi migliori. E speriamo che vengano presto. Del resto nell'acqua bassa tutti stanno stare a galla.

SINDACO – Ovviamente noi non ci troviamo d'accordo con le parole del consigliere Ansaloni perché, come dicevo prima, proprio in questo momento storico avere un comune che approva un bilancio di salvaguardia 20 giorni prima della propria scadenza, che nel bilancio di previsione aveva tenuto conto della vendita di un appartamento che andava a coprire per 8.000 euro la parte corrente, gli investimenti, oggi noi facciamo a meno anche della vendita di quell'appartamento, che può tornare utile in tempi migliori, anzi in tempi peggiori, quindi pur rinunciando anche alla vendita di questo appartamento noi andiamo a fare un bilancio di salvaguardia che rispetto al bilancio di previsione triplica quasi gli investimenti sulla viabilità, amplia, per quanto riguarda le spese correnti, i contributi alle associazioni del territorio; applica l'avanzo di amministrazione per il 70% sugli investimenti, io credo che sia invece un bilancio di salvaguardia buono, che dimostra che

comunque questo ente ha sopportato bene quello che è il taglio del governo, che è di 143.000 euro. Aggiungo anche che la scelta dell'ICI sicuramente per quanto riguarda la scelta di aver abolito l'ICI sulla prima casa per quanto riguarda questo comune ha portato a una minore entrata di circa 150.000 euro. Quindi anche in virtù della scelta sull'ICI prima casa sicuramente, l'abbiamo detto anche in altri consigli, questo comune che era comunque un comune dinamico che ogni anno ampliava quelle che erano le entrate ICI, sicuramente è un comune che oltre i 143.000 euro ha visto ridursi anche una possibile entrata legata all'ICI di altri 140/150.000 euro, quindi sicuramente è un bilancio che, pur avendo avuto queste riduzioni, comunque oggi ci permette di applicare l'avanzo di amministrazione sugli investimenti e appunto di procedere a fare degli interventi.

Non è vero che questa amministrazione non sa dove deve andare, lo sappiamo benissimo, e anche quello che si diceva prima sulle innovazioni, sull'illuminazione pubblica, ricordo nel 2005/2006 quando abbiamo passato alcuni servizi in CMV è stato detto: siete stati troppo veloci - ricordo che anche il consigliere Ansaloni era uno di quelli - oggi che stiamo mettendoci un pochino più di tempo perché vogliamo ragionarci un po' di più sulla pubblica illuminazione mi si dice: state rallentando, e quindi non siete arrivati, quando alla fine sono passati 3 mesi. Quindi credo che non ci prenderemo mai, comunque ognuno ha la propria posizione, noi ci stiamo studiando, stiamo guardando e siamo sicuri che otterremo un ottimo risultato.

TASSINARI SIMONE – Io ho assistito alla discussione e come sempre le posizioni, quando si parla di bilancio, sono molto chiare da entrambe le parti. Mi interessa invece capire, conoscere dal sindaco e dall'assessore, eventualmente, quali sono le previsioni e le sensazioni che ad oggi potete avere rispetto alla situazione del bilancio preventivo 2012, a fronte delle misure economiche che il governo in maniera così confusa, direi.. prima il sindaco ha detto che i comuni vivono alla giornata, purtroppo mi sembra che sia molto evidente che anche il governo viva alla giornata, ragiona alla giornata. Quindi mi interesserebbe capire quali sono appunto le previsioni che sindaco e assessore in questo caso hanno e mi interessa anche un commento politico rispetto all'incidenza della manovra che avrà sugli enti pubblici, in particolare da parte dei rappresentanti delle forze politiche che compongono la maggioranza. E' un dibattito questo che in questi mesi sta coinvolgendo molto l'ambiente politico. Credo che anche in questa sede possa essere uno spunto interessante poterci confrontare da questo punto di vista. Chiedo questo aspetto rispetto a quella che è l'incidenza in particolare anche su questo comune, anche perché voglio sincerarmi che nell'utilizzare l'avanzo di amministrazione si sia tenuto anche conto delle ombre scure che potrebbero gravare sugli enti pubblici. Quindi mi interessa capire qual è la vostra visione anche proprio a fronte di questo.

SINDACO – Di certezza oggi abbiamo che è previsto un ulteriore taglio di 120.000 euro sul bilancio 2012, quindi sul corrente avremo 120.000 euro in meno che vedremo come amministrazione come affrontare. Per quanto riguarda la manovra, che tra l'altro non è ancora stata approvata, io ho intenzione di parlare nel momento in cui la manovra verrà approvata. Anche i giornali mi hanno chiamato come hanno fatto con altri sindaci, tutti sono andati sui giornali a dire quello che sarà, anche un mese fa, poi la manovra è cambiata tutti i giorni e quindi credo, questa è la mia linea, che questa amministrazione parlerà nel momento in cui la manovra sarà definitivamente approvata, avremo i conti certi, i numeri certi, dopo di che esprimere quello che è un giudizio. Oggi il taglio di 120.000 euro è certo perché non è in questa manovra, perché in questa manovra non ci sono ulteriori tagli per i comuni, quindi non è neanche vero quello che gira che ci sono altri tagli sui comuni, in questa manovra probabilmente c'è qualche dato sul patto di stabilità, che però andremo a vedere, però di tagli legati ai trasferimenti non ce n'è manco uno. Il taglio di 120.000 euro è dovuto alla finanziaria dell'anno precedente, che già individuava nel 2011 un taglio di 143.000 euro e per il 2012 un ulteriore taglio di 120.000 euro. Quindi questa è già una certezza e quindi la do, su tutto il resto credo che sia corretto comunque esprimersi e fare un giudizio nel momento in cui anche con il ragioniere faremo i conteggi, andremo a vedere in effetti come si

applicherà e quanto si applicherà questa manovra sul comune e poi non avrò problemi a dire la mia in maniera assolutamente libera e oggettiva e obiettiva anche.

Adesso stiamo facendo qualche calcolo con il ragioniere, ci sono degli incontri in regione, la regione ha chiesto, e c'è anche un protocollo, a quei comuni che a livello di patto di stabilità non hanno problemi per il 2011, e noi siamo tra quelli, se c'è la disponibilità, e ripeto che stiamo ancora valutando e vedendo se c'è questa possibilità, di poter dare a quei comuni che stanno peggio un aiuto per avere comunque un credito negli anni futuri. Può anche essere che questo comune possa dare una mano nel 2011 anche a quei comuni che invece stanno peggio di noi. Questa è un'analisi che faremo nei prossimi giorni e quindi anche questo nel momento in cui lo faremo lo comunicheremo. Della serie: non stiamo poi così male se riusciamo ad aiutare qualcuno che sta peggio di noi, ed è sempre un'ottima cosa.

Quindi per quanto riguarda la manovra io non faccio nessun commento.

**TASSINARI SIMONE** – Noto che evidentemente la telefonata di Alfano del pomeriggio le ha tolto, sindaco, la possibilità di raccontarci invece un suo parere personale. Diciamo che aspettavo a prendere parola perché speravo che le altre forze politiche che compongono la maggioranza rispondessero al mio sollecito ma evidentemente sono arrivati altri ordini.

Noi non abbiamo nient'altro da aggiungere quindi faccio la dichiarazione di voto. Io direi che non mi dilungo e non mi rimetto a riepilogare la discussione perché come ho detto prima è stata molto chiara. Il gruppo Progetto Aperto voterà contro questa delibera.

**VERGNANI ILARIA** – Mi dispiace la frase del consigliere Tassinari: “si vede che avete preso ordini”. Questa frase non so se svilisca più la nostra intelligenza o la sua. Passerei a commentare il punti 4 e 5 all'ordine del giorno. Come da normativa vigente approviamo, ma con un largo anticipo, la salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista entro fine settembre. In un periodo così buio per l'economia mondiale intravediamo, se così si può dire, un piccolo spiraglio di luce. Non è sicuramente l'arcobaleno che sancisce la fine della tempesta ma tanto basta per “rallegrare” un pochettino gli animi e apportare materialmente delle novità al nostro comune. I lavori pubblici esposti dall'assessore Marvelli ci sono piaciuti, perché mirano alla sicurezza e a sanificare problemi ormai annosi, ci riferiamo in modo particolare a via Bianchetti, via Rossini, via Croce a Dosso, ma non sono meno importanti le altre. Finalmente potremo soddisfare, almeno in parte, le esigenze delle nostre associazioni, che da tempo non vedevano arrivare fondi nelle loro casse.

Si poteva fare di più e forse meglio. Questo al momento le possibilità economiche che hanno risanato le situazioni di più antico stallo, queste le scelte politiche che questa amministrazione ha fatto, poi così via le scuole materne ed il sostegno ai giovani studenti in difficoltà. Un plauso va anche ai nostri dipendenti per l'efficace lotta al recupero dell'evasione. Ci spiace constatare che anche quando c'è da far bene per la nostra comunità, dare un po' di sostegno ai volontari che si prodigano per fare qualcosa di buono, il gruppo di minoranza voti contro. Non si pronuncino, non voglio cedere al passo all'essere al di là del convincimento politico ma sulle cose concrete. Forse irrita un tantino trovarsi dei dati che possano dare un conforto dopo momenti di scoramento. Noi non siamo certo qui a sentenziare alla fine della crisi, siamo ben consapevoli delle difficoltà che ancora ci aspettano. Idea Comune però, grazie all'impegno della giunta che ha messo in campo scelte azzeccate, sta valutando nuove prospettive per dare respiro al proprio bilancio, per cercare, seppur nelle ristrettezze economiche, di impostare la comunità come vorremmo domani, per questo motivo, con fiducia, il gruppo consiliare di Idea Comune voterà a favore a questa salvaguardia di bilancio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- gli artt. 126 e 128 del D.Lgs. 163/06, che regolano l'attività di realizzazione dei Lavori Pubblici sulla base di un programma triennale comprendente lavori di importo superiore ad € 100.000,00;
- gli artt. 13 e 14 del D.P.R. 554 del 21 dicembre 1999 che definiscono le modalità di stesura, approvazione e pubblicità del programma triennale;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, che modifica e sostituisce il D.M. del 22 giugno 2004, fornendo la nuova procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 08/06/2011 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013 e dell'Elenco Annuale 2011;

### CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 1 della scheda 2 l'intervento denominato "Manutenzione straordinaria strade comunali" per un importo di € 45.900,00 nell'anno 2011 ed € 300.000,00 sia nell'anno 2012 che nell'anno 2013;
- che nella Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_ del 12/09/2011 di salvaguardia degli equilibri di bilancio si dà atto che € 123.500,00 dell'avanzo di amministrazione 2010 vengono utilizzati per lavori stradali;
- che per tali opere la Provincia di Ferrara ha concesso un contributo pari ad € 11.500,00;
- che per quanto sopra espresso è possibile aumentare l'importo della voce "Manutenzione strade comunali" della scheda 2 del Programma Triennale da € 45.900,00 ad € 135.000,00;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di apportare le seguenti modifiche agli importi dell'intervento di "Manutenzione straordinaria strade comunali":

- 2011: aumento da €. 45.900,00 ad € 135.000,00;
- 2012: invariato;
- 2013: invariato;

PRESO ATTO delle seguenti modifiche di denominazione ed importi relativi ai seguenti interventi inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2011/2013:

Schede da modificare	N° progr.	Nuova descrizione intervento	Nuova stima dei costi
1, 2, 3	1	Manutenzione straordinaria strade comunali	2011: € 135.000 2012: € 300.000 2013: € 300.000

CONSIDERATO che in conseguenza delle modifiche sopra riportate, subisce delle variazioni anche la scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili";

CONSIDERATO che trattandosi di modifiche non sostanziali non risulta necessario procedere alla ripubblicazione del programma modificato;

STABILITO di procedere all'approvazione del Programma Triennale 2011/2013 e dell'Elenco Annuale 2011 così come modificati;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 5 contrari (minoranza consiliare)

### **delibera**

- 1) DI DARE ATTO di quanto espresso in premessa;
- 2) DI APPROVARE il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013 e l'Elenco Annuale 2011 modificati come riportato in premessa, il cui nuovo testo si allega alla presente;
- 3) DI PRENDERE ATTO, inoltre, che la modifica apportata comporta la seguente variazione sugli importi totali del Programma Triennale delle OO. PP. 2011/2013:
  - ✓ la spesa complessiva degli interventi da eseguirsi nell'anno 2011 viene aumentata da € 4.371.789,37 ad € 4.460.889,37;
- 4) DI DARE ATTO che tale modifica non è sostanziale, quindi non comporta la ripubblicazione del Programma;
- 5) DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva, effettuata per alzata di mano, avente medesimo esito.

**COMUNE DI SANT'AGOSTINO**  
Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 38 DEL 12/09/2011

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PROGRAMMA TRIENNALE  
DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 ED ALL'ELENCO ANNUALE 2011

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,  
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 06/09/2011

Il Responsabile del Servizio  
F.to GESSI SAMANTHA

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.  
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 18/10/2011 all'albo pretorio.

Addi 18/10/2011

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 18/10/2011 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....28/10/2011.....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addi 28/10/2011

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.